Protocollo Generale Numero 0023017 Data 29/12/2014
Des: Uff. LAVORI PUBBLICI , Des: Uff. SEGRETERIA GENERALE , Des: Uff. CONTRATTI ,Des: Dip. AREA 5 - URBANISTICA, LAV , Des: Uff. SINDACO

CITTÀ DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano

IL SINDACO

Cassano d'Adda, 24 dicembre 2014
Protocollo n. 31105

Trasmessa a mezzo PEC

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
AREA 5
29 DIC. 2014
PROTOCOLLO

Ai Sindaci
dei Comuni appartenenti
all'ATEM Milano 4 – Provincia Nord-Est

OGGETTO: Gara distribuzione gas naturale. Trasmissione schema definitivo della Convenzione tra i Comuni appartenenti all'ATEM Milano 4 – Provincia Nord-Est.

Come concordato con le precedenti comunicazioni, si trasmette in allegato lo schema definitivo di Convenzione tra i Comuni dell'ATEM Milano 4 – Provincia Nord-Est, nella versione illustrata nella Conferenza dei Sindaci dei Comuni del 27/11/2014, con la modifica di carattere esclusivamente formale e non sostanziale relativa all'art. 8 a seguito del recepimento da parte del Gruppo dei comuni di supporto alla Stazione Appaltante di un'osservazione pervenuta dai Comuni di Cernusco sul Naviglio, Pessano con Bornago e Mediglia.

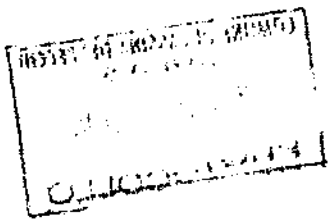
Si invita pertanto ad approvare lo schema di Convenzione, unitamente all'allegato relativo al riparto del corrispettivo *una tantum*, nel primo Consiglio Comunale utile e comunque entro il 31/01/2015.

Si allega a tale proposito una bozza di deliberazione utilizzabile per l'approvazione, precisando che lo schema di Convenzione dovrà essere approvato nella sua integrità senza alcuna modificazione.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Ing. Roberto Maviglia

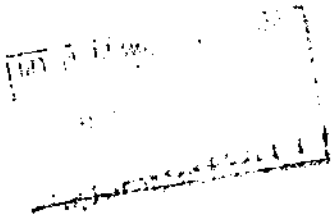
R.U.P. : dott. Angelo Guarneri
0363 366273 - angelo.guarneri@comune.cassanodadda.mi.it



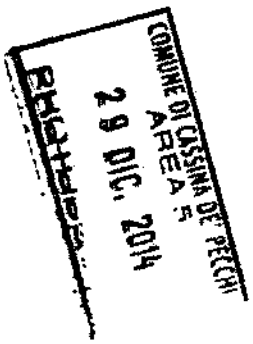
ATEM MILANO 4 - PROVINCIA NORD-EST

	Comune	superficie	popolazione		numero clienti anno 2012	gas distribuito anno 2012	lunghezza della rete	Quota riservata alle funzioni centralizzate Stazione Appaltante (QA)	Quota riservata alle funzioni locali Comuni (QC)	Quota riservata alle funzioni locali Comuni (QC)
		kmq	2008	2010	clienti	migliaia Smc	km	*importo + IVA*	*importo + IVA*	*importo IVA inclusa*
1	Basiano	4,62	3.585	3.686	1.589	3.556	22		€ 5.359,41	€ 6.538,48
2	Bellinzago lombardo	4,52	3.859	3.930	1.752	3.745	18		€ 5.601,44	€ 6.833,76
3	Bussero	4,59	8.482	8.645	3.838	6.043	28		€ 8.698,81	€ 10.612,65
4	Cambiago	7,3	6.256	6.498	3.058	7.076	34		€ 7.540,64	€ 9.199,58
5	Carugate	5,38	14.221	14.540	6.541	12.600	48		€ 12.712,34	€ 15.509,05
6	Cassano d'Adda	16,52	18.603	18.767	8.579	12.332	86	€ 120.000,00	€ 15.738,44	€ 19.200,90
7	Cassina de' Pecchi	7,6	13.029	13.130	6.224	12.491	58		€ 12.241,64	€ 14.934,80
8	Cernusco sul Naviglio	13,32	30.218	31.058	15.299	35.001	120		€ 25.716,56	€ 31.374,21
9	Cologno monzese	8,66	47.567	47.794	21.592	33.360	131		€ 35.060,66	€ 42.774,00
10	Gessate	7,76	8.321	8.690	4.116	7.813	39		€ 9.111,60	€ 11.116,15
11	Gorgonzola	10,69	19.206	19.649	9.437	14.926	63		€ 17.012,43	€ 20.755,17
12	Grezzago	2,49	2.702	2.804	1.219	2.401	14		€ 4.810,02	€ 5.868,22
13	Inzago	12,14	10.000	10.541	5.095	10.169	55		€ 10.565,26	€ 12.889,61
14	Liscate	9,35	3.927	4.060	1.871	7.269	23		€ 5.778,14	€ 7.049,32
15	Masate	4,35	3.180	3.363	1.608	3.515	16		€ 5.387,62	€ 6.572,90
16	Mediglia	21,86	12.036	12.187	4.803	8.696	46		€ 10.131,68	€ 12.360,66
17	Melzo	9,66	18.400	18.513	9.121	17.735	62		€ 18.543,22	€ 20.182,73
18	Pantigliate	5,73	5.802	5.983	2.703	4.386	25		€ 7.013,52	€ 8.556,50
19	Paullo	8,91	10.824	11.132	5.043	7.617	28		€ 10.488,05	€ 12.795,42
20	Peschiera Borromeo	23,48	22.297	22.774	10.368	24.624	85		€ 18.394,82	€ 22.441,68
21	Pessano con Bornago	6,63	9.094	9.121	4.196	10.261	42		€ 9.230,39	€ 11.261,07
22	Pioltello	13,11	34.894	36.369	15.208	25.533	89		€ 25.581,44	€ 31.209,36
23	Pozzo d'Adda	4,21	5.080	5.523	2.675	7.503	29		€ 6.971,95	€ 8.505,77
24	Pozzuolo Martesana	12,38	7.907	7.991	3.787	5.296	40		€ 8.623,09	€ 10.520,17
25	Rodano	12,87	4.390	4.457	2.050	3.878	41		€ 6.043,92	€ 7.373,58
26	Segrate	17,44	33.819	34.352	15.814	43.803	131		€ 26.481,25	€ 32.307,13
27	Settala	17,5	7.262	7.465	3.184	16.409	48		€ 7.727,73	€ 9.427,83
28	Trezzano Rosa	3,49	4.621	4.804	2.248	4.614	24		€ 6.337,92	€ 7.732,26
29	Trezzo sull'Adda	12,84	12.378	12.249	5.907	11.946	52		€ 11.770,95	€ 14.360,56
30	Tribiano	6,97	3.071	3.330	1.574	12.534	20		€ 5.837,14	€ 6.511,31
31	Truccazzano	22,15	5.752	5.982	2.802	8.257	41		€ 7.160,52	€ 8.735,84
32	Vaprio d'Adda	7,05	7.505	8.045	3.922	5.289	41		€ 8.823,54	€ 10.764,72
33	Vignate	8,55	8.715	9.064	4.074	7.703	38		€ 9.049,24	€ 11.040,07
34	Vimodrone	4,79	15.783	16.612	7.872	13.418	47		€ 14.688,66	€ 17.920,16
35	Agrate Brianza	11,29	14.797	15.065	7.086	26.098	64		€ 13.521,57	€ 16.496,32
36	Brugherio	10,34	33.124	33.484	15.343	30.498	107		€ 25.781,89	€ 31.453,91
37	Concorezzo	8,5	15.037	15.371	7.315	15.206	69		€ 13.861,60	€ 16.911,15
38	Busnago	5,89	5.998	6.376	2.785	5.613	29		€ 7.135,26	€ 8.705,04
39	Caponago	5,02	5.161	5.199	2.334	7.151	23		€ 6.465,62	€ 7.888,05
40	Cornate d'Adda	13,65	9.978	10.464	4.602	7.144	44		€ 9.833,23	€ 11.996,54
41	Roncello	3,14	3.490	3.906	1.796	4.015	18		€ 5.666,77	€ 6.913,46
	totale	398,84	510.391	522.875	240.430	506.724	2.038	€ 120.000,00	€ 480.000,00	€ 585.600,00

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
AREA 5
29 DIC. 2014



CONVENZIONE TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO MILANO 4 PROVINCIA NORD-EST PER L'AFFIDAMENTO E L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE



* * *

L'anno duemilaquattordici, addi_____ del mese di _____ presso il Palazzo Comunale di Cassano d'Adda,

TRA

- il Comune di Cassano d'Adda, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di Basiano, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Bellinzago Lombardo, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Bussero, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Cambiago, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Carugate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Cassina de' Pecchi, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Cernusco sul Naviglio, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Cologno Monzese, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Gessate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Gorgonzola, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Grezzago, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Inzago, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Liscate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Masate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Mediglia, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Melzo, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Pantigliate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Paullo, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Peschiera Borromeo, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Pessano con Bornago, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Pioltello, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Pozzo d'Adda, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Pozzuolo Martesana, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Rodano, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Segrate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Settala, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Trezzano Rosa, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Trezzo sull'Adda, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Tribiano, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Truccazzano, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Vaprio d'Adda, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Vignate, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Vimodrone, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Agrate Brianza, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Busnago, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Brugherio, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Concorezzo, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Caponago, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Cornate d'Adda, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di Roncello, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig._____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n.241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- che l'art. 30 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

- che in particolare il 4° comma dell'articolo richiamato prevede che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

VISTO

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas, ed in particolare l'art.14 in virtù del quale l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di

distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

- la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, la quale stabilisce disposizioni per il settore energetico atte a garantire la tutela della concorrenza e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c) secondo cui le attività di distribuzione di gas sono attribuite in concessione secondo le disposizioni di legge;

- il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, ed in particolare l'articolo 46-bis, comma 1, che nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti con le regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas

previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, tenendo conto in materia adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte, e in particolare di quelle a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti;

- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, n. 74, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;

- il decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo economico recante "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale";

- il decreto 12 novembre 2011, n. 226 recante il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

- l'art.37, comma 2, del D.L. 22-6-2012 n. 83 "Misure

urgenti per la crescita del Paese" che fa salve le disposizioni dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo, in base a cui devono essere espletate le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas in conformità con l'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22-05-2014 del Comune di Cassano d'Adda con la quale lo stesso ha accettato le deleghe conferitegli dai Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo ATEM Milano 4 - Provincia nord-est, per assumere la nomina di Comune capofila cui demandare il ruolo di Stazione Appaltante nella gara di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 226/2011;

CONSIDERATO

- che, ai fini di un efficace e efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione per ambito territoriale, gli enti sottoscrittori tutti appartenenti all'Ambito Milano 4 Provincia Nord-Est hanno ritenuto di individuare al loro interno un'amministrazione cui delegare l'espletamento della procedura di gara e cui

attribuire funzione di Stazione Appaltante;

- che la funzione di indirizzo e di programmazione di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164 può essere svolta dai singoli Enti locali, fornendo alla Stazione Appaltante le informazioni sullo stato dell'impianto e sulle esigenze di sviluppo della distribuzione del gas nel territorio di riferimento;

- che, per una più efficace e ordinata gestione del servizio, è indispensabile un unico canale di comunicazione tra il gestore dell'impianto e gli Enti locali e che quindi, la Stazione Appaltante, debba gestire il rapporto con l'impresa di distribuzione durante l'esercizio dell'impianto per delega degli Enti locali concedenti, in ciò coadiuvata da un Comitato di monitoraggio, costituito dai rappresentanti degli altri Enti locali medesimi, coordinando così la vigilanza e il controllo dei vari Enti locali sul rispetto degli impegni assunti dal gestore nel contratto di esercizio, nonché le esigenze di nuovi investimenti che possano insorgere nel tempo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA GLI ENTI COME SOPRA RAPPRESENTATI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - oggetto e finalità

La presente convenzione ha lo scopo di regolamentare, in

modo coordinato ed in forma associata, le attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale dell'ATEM Milano 4 Provincia Nord-Est nonché alla successiva gestione del contratto di servizio.

L'esercizio coordinato e associato delle attività persegue gli obiettivi di efficacia, efficienza e economicità, in una prospettiva di miglioramento degli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale, qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali.

La gestione dei rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM, derivanti dalla stipula della presente convenzione, è ispirata a principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.

Art.2 - efficacia e durata della convenzione

La presente convenzione è efficace dal momento della sottoscrizione da parte dei Sindaci di tutti i Comuni facenti parte dell'ATEM Milano 4 - Provincia Nord-Est.

La convenzione scadrà al termine del contratto di servizio, da stipularsi con il gestore individuato a seguito di procedura di gara.

Art.3 - funzioni della Stazione Appaltante

Il Comune di Cassano d'Adda, in veste di Stazione

Appaltante per delega degli Enti locali concedenti, svolgerà le funzioni previste dal D.M. 226/2011, in via esemplificativa e non esaustiva, così dettagliate:

- redazione e pubblicazione degli atti di gara, espletamento della stessa, successiva gestione del contratto di servizio con l'impresa di distribuzione aggiudicataria;
- predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito, contenenti le condizioni minime di sviluppo, di cui all'art. 9 – comma 3 - del D.M. 226/2011;
- predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti, sulla scorta degli elementi programmatici di sviluppo forniti dai singoli Comuni dell'ATEM;
- redazione dello schema di contratto di servizio, sulla base del contratto tipo approvato con D.M. 5/02/2013;
- approvazione del bando e del disciplinare di gara, invio degli stessi all'AEEG ai sensi dell'art. 2 del D.M. 226/2011;
- nomina della Commissione di gara, che sarà presieduta da un proprio funzionario;
- gestione dei rapporti con il soggetto aggiudicatario del servizio, esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'esatto adempimento degli obblighi assunti;
- acquisizione dai Comuni convenzionati di ogni

informazione utile e necessaria per il miglior assolvimento del mandato conferito;

- collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i Comuni dell'ATEM nello svolgimento dei compiti agli stessi spettanti;

- risoluzione del contratto di affidamento al gestore, in caso di gravi e reiterate inadempienze al contratto di servizio, previa deliberazione assunta dalla maggioranza dei Comuni appartenenti all'ambito, ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune.

La Stazione Appaltante, nel limite della normativa vigente, potrà affidare incarichi di consulenza tecnica e legale sia per la predisposizione degli atti di gara che a supporto delle operazioni di gara, compresi eventuali contenziosi.

Art.4 – attività dei Comuni sottoscrittori

Gli enti deleganti si impegnano a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara, nei tempi previsti dalla legge.

Gli stessi collaborano allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti, fornendo atti e informazioni funzionali all'espletamento dei compiti conferiti alla Stazione Appaltante e assumendosi le responsabilità connesse a ritardi ed omissioni.

In particolare è compito e responsabilità di ogni Comune

raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del D.M. 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione cessanti.

Al fine di un corretto ed efficace svolgimento della gara, gli enti sottoscrittori convengono sull'opportunità di procedere alla valutazione delle reti ed impianti sulla base di criteri omogenei, tenuto conto delle norme vigenti.

E' inoltre obbligo dei comuni fornire tutte le informazioni previste dall'art. 9 - comma 6 - del D.M. 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio.

I Comuni si impegnano ad individuare, all'interno della propria struttura, uno o più referenti che fungano da interlocutore con la Stazione Appaltante.

Art.5 - Comitato di monitoraggio

Il Comitato di monitoraggio, di cui all'art. 2 - comma 5 - del D.M. 226/2011 è costituito dai Comuni di Cologno Monzese, Segrate, Cornate d'Adda, Trezzano Rosa, Pozzuolo Martesana, Cambiago e Gorgonzola; ognuno dei Comuni partecipa al Comitato con un rappresentante.

Il numero dei componenti può essere ampliato dall'Assemblea dei Sindaci sino al numero massimo di 15

previsto dal citato D.M. 226/2011.

Il Comitato di monitoraggio è presieduto dal Sindaco della Stazione Appaltante.

Il presidente convoca il Comitato, redige l'ordine del giorno, cura la predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione del Comitato stesso e ogni altro documento necessario allo svolgimento dei lavori.

In caso di impedimento o di assenza del rappresentante di uno dei membri, potrà essere nominato un sostituto che parteciperà in sostituzione alla seduta del Comitato.

Le decisioni del Comitato vengono assunte con la maggioranza dei 2/3 dei rappresentanti dei Comuni presenti alla seduta.

Il Comitato di monitoraggio si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta venga richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato di monitoraggio:

1. svolge attività propedeutiche e strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio quali definizione bando di gara, schema di contratto, linee guida programmatiche d'ambito, documento guida, individuazione criteri omogenei per la valutazione delle reti ed impianti;

2. favorisce il confronto e la proficua collaborazione

fra i Comuni concedenti e la Stazione Appaltante, promuovendo la condivisione delle iniziative assunte nell'ambito della procedura;

3. collabora con la Stazione Appaltante nello svolgimento delle attività alla stessa demandante;

4. coadiuva la Stazione Appaltante nella gestione del rapporto con gli enti concedenti e con l'impresa di distribuzione risultata aggiudicataria;

5. segnala situazioni o problematiche inerenti la gestione del servizio;

6. segnala all'Assemblea dei Sindaci eventuali ripetute inadempienze del gestore al fine di valutare la risoluzione contrattuale;

7. individua soluzioni per comporre bonariamente le controversie che dovessero insorgere tra le parti;

8. propone alla Stazione Appaltante modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione affinché siano inserite nell'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea dei Sindaci;

9. promuove ogni iniziativa ritenuta utile a garantire l'esatto adempimento degli impegni derivanti dalla normativa e di quelli assunti con la presente convenzione.

La partecipazione al Comitato di monitoraggio è onorifica e non può dar luogo al pagamento di alcuna indennità,

compenso, gettone, retribuzione od altra utilità comunque denominata.

Art.6 - Assemblea dei Sindaci

Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione tra gli Enti Associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, è costituita l'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli Enti locali appartenenti all'ATEM Milano 4 - Provincia Nord-Est. In caso di assenza o impedimento, i Sindaci possono delegare un Assessore o un Consigliere dell'Ente di appartenenza, espressamente delegato.

L'Assemblea dei Sindaci approva lo schema di contratto di servizio, il bando ed il disciplinare di gara, prima della loro pubblicazione.

L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere sulle modifiche alla presente convenzione, modifiche che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dei Consigli Comunali degli enti concedenti e di successiva sottoscrizione di atto integrativo/modificativo, sull'eventuale risoluzione del contratto di servizio con il soggetto gestore, così come previsto dall'art. 3 ultimo capoverso della presente convenzione, secondo le modalità previste all'art. 2, comma 7 del D.M. 226/11, nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal

Comitato di monitoraggio.

L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di 20 (venti) giorni, dal Sindaco della Stazione Appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM al 31 Dicembre dell'anno precedente a quello a cui si intende convocare l'Assemblea.

Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci si intendono validamente costituite se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 70% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM al 31 Dicembre dell'anno precedente, alla data della prima convocazione e, in caso di mancato di raggiungimento del quorum, almeno nella misura del 51% alla data della successiva convocazione.

Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei Comuni appartenenti all'ambito, ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune.

Articolo 7 - Rapporti economici

La copertura degli oneri di gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara e per la verifica dello stato di consistenza degli impianti, è interamente posta a carico dell'aggiudicatario. All'uopo

si fa rinvio alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in data 11 ottobre 2012 407/2012/R/GAS e alla legge 9 del 23/02/2014.

In particolare i gestori uscenti corrisponderanno direttamente alla Stazione Appaltante, per lo svolgimento delle funzioni centralizzate e di gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara, un corrispettivo una tantum pari ad € 120.000.

Per l'ulteriore somma pari ad € 480.000, destinata alla copertura delle spese per le attività propedeutiche poste in atto dagli Enti Locali per la gara dell'ATEM, viene stabilito che sarà ripartita tra i comuni appartenenti all'ambito in ragione di € 3.000 per ogni ente, e per la restante parte in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune, secondo la tabella allegata alla presente convenzione per formarne parte integrante e sostanziale.

Il corrispettivo previsto al comma 2 dell'articolo 8 del D.M. 226/2011 sarà utilizzato per finanziare lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio.

Articolo 8 - Contenzioso

La Stazione Appaltante è delegata ad assumere funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in

ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione. Gli eventuali costi di tali contenziosi, che non possano essere coperti con le somme a disposizione della Stazione Appaltante di cui al precedente articolo 7, saranno ripartiti tra i Comuni dell'ATEM in proporzione al numero delle utenze gas servite in ciascun Ente, come

risultante al 31 Dicembre dell'anno precedente alla quantificazione dei costi da ripartire. Nel caso in cui uno dei Comuni facenti parte dell'ATEM dovesse affrontare un contenzioso con il gestore del servizio, la Stazione Appaltante fornirà ogni utile informazione e collaborazione che possa sostenerlo in sede di giudizio.

Articolo 9 - Divieto di recesso

Le parti danno atto che il presente accordo di collaborazione trova fondamento in disposizioni legislative e che, pertanto, non è consentito, recedervi.

Articolo 10 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della convenzione verranno esaminate con spirito di collaborazione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo, si stabilisce che le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt.11 e 15 della L.241/90.

Articolo 11 - Termini e penali

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 4 - comma 5 - del D.L. n. 69 del 21.6.2013 - "Decreto del Fare" - convertito nella Legge 9.08.2013 n. 98, che prevede, in caso di mancato rispetto da parte degli enti concedenti dei termini di cui all'art. 3 del D.M. 226/2011, che il venti per cento delle somme di cui all'articolo 8 - comma 4 - del D.M. medesimo, sia versato alla Cassa conguaglio per il settore elettrico, si conviene l'individuazione del termine perentorio di mesi 7 (sette) dal termine ultimo previsto per la pubblicazione del bando di gara, per la trasmissione alla Stazione Appaltante della documentazione di cui all'articolo 9 - comma 6 - del D.M. 226/2011.

L'Assemblea dei Sindaci, preso atto di eventuali ritardi e/o omissioni nella trasmissione della documentazione nei termini sopra indicati, valuterà se porre a carico dei singoli enti inadempienti gli eventuali costi sostenuti dalla Stazione Appaltante per sopperire all'inadempienza stessa. Nel caso in cui l'inadempienza non consenta comunque di rispettare i termini di legge, saranno posti a carico dell'ente inadempiente eventuali costi imputati dalla Regione per la nomina del commissario ad acta, nonche ogni altro onere aggiuntivo.

Articolo 12 - regime di transizione

Per la definizione e la regolamentazione dei rapporti durante il regime di transizione nell'attività di distribuzione, si rimanda a quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 164/2000.

Articolo 13 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme in materia di ordinamento degli enti locali ed in materia di affidamento, organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali e del servizio di distribuzione del gas naturale nonché alle deliberazioni assunte dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato e dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas inerenti tale procedura.

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art.16 della tabella allegato B del D.P.R. n.642 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco del Comune di Cassano d'Adda

Il Sindaco del Comune di Basiano

Il Sindaco del Comune di Bellinzago Lombardo

Il Sindaco del Comune di Bussero

Il Sindaco del Comune di Cambiago

Il Sindaco del Comune di Carugate

Il Sindaco del Comune di Cassina de' Pecchi

Il Sindaco del Comune di Cernusco sul Naviglio

Il Sindaco del Comune di Cologno Monzese

Il Sindaco del Comune di Gessate

Il Sindaco del Comune di Gorgonzola

Il Sindaco del Comune di Grezzago

Il Sindaco del Comune di Inzago

Il Sindaco del Comune di Liscate

Il Sindaco del Comune di Masate

Il Sindaco del Comune di Mediglia

Il Sindaco del Comune di Melzo

Il Sindaco del Comune di Pantigliate

Il Sindaco del Comune di Paullo

Il Sindaco del Comune di Peschiera Borromeo

Il Sindaco del Comune di Pessano con Bornago

Il Sindaco del Comune di Pioltello

Il Sindaco del Comune di Pozzo d'Adda

Il Sindaco del Comune di Pozzuolo Martesana

Il Sindaco del Comune di Rodano

Il Sindaco del Comune di Segrate

Il Sindaco del Comune di Settala

Il Sindaco del Comune di Trezzano Rosa

Il Sindaco del Comune di Trezzo sull'Adda

Il Sindaco del Comune di Tribiano

Il Sindaco del Comune di Truccazzano

Il Sindaco del Comune di Vaprio d'Adda

Il Sindaco del Comune di Vignate

Il Sindaco del Comune di Vimodrone

Il Sindaco del Comune di Agrate Brianza

Il Sindaco del Comune di Busnago

Il Sindaco del Comune di Brugherio

Il Sindaco del Comune di Concorezzo

Il Sindaco del Comune di Caponago

Il Sindaco del Comune di Cornate d'Adda

Il Sindaco del Comune di Roncello